

## **DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CUP 2000 SCPA IN LEPIDA S.P.A. CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE ETEROGENEA EX ART. 2500 SEPTIES C.C. DELLA INCORPORANTE IN SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI.

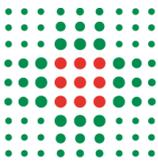
## **IL DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO** che:

- l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è socia di Lepida S.p.A. avente sede legale a Bologna, Via della Liberazione n. 15, capitale sociale di Euro 65.526.000 interamente versato, suddiviso in numero 65.526 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, di cui detiene una partecipazione al capitale sociale pari a € 1.000 (1 azione);
- Lepida S.p.A., configurata secondo il modello organizzativo in *house providing*, rappresenta lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida, garantendo altresì la disponibilità di reti, data center e servizi telematici sull'intero territorio regionale;
- l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è altresì socia di CUP 2000 S.c.p.A. avente sede legale in Bologna, via del Borgo di S. Pietro n. 90/c, capitale sociale pari ad Euro 487.579,00 interamente versato, suddiviso in numero 487.579 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna di cui n. 417.579 di azioni ordinarie, n. 70.000 di azioni speciali, emesse ai sensi dell'art. 6-bis dello statuto sociale, prive di diritti patrimoniali e rimborsabili al valore nominale, di cui detiene una partecipazione al capitale sociale pari a 5.000 azioni speciali;
- CUP 2000 S.c.p.A., anch'essa società *in house*, è lo strumento specializzato degli Enti soci nella progettazione, realizzazione e gestione di servizi e prodotti ICT in ambito sanitario, socio- sanitario e sociale;

**VISTE:**

- le DGR nn. 924/2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1419/2017 e 1671/2017 con le quali la Regione Emilia Romagna ha definito ed articolato le varie fasi del processo di riordino delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 della Legge n. 190/2014 (c.d. Legge Stabilità 2015) e degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 16 marzo 2018 n. 1 recante "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna" (in BURERT n. 60 del 16 marzo 2018) che ha da



ultimo configurato l'operazione di aggregazione tra Lepida S.p.A. e CUP 2000 S.c.p.A. nei termini di una fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. ai sensi degli artt. 2501e ss. c.c., prevedendo altresì la trasformazione dell'Incorporante in società consortile per azioni;

- la comunicazione con la quale la segreteria di CUP 2000 S.c.p.A. in data 18/07/2018 ha trasmesso lo schema tipo di delibera di approvazione del "Progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies c.c. della incorporante in società consortile per azioni", come anticipato dal Direttore Generale nella Conferenza di Coordinamento del 22 giugno 2018;

**DATO ATTO** che:

- gli organi amministrativi delle due Società in attuazione della predetta legge regionale, hanno predisposto il progetto di fusione avvalendosi di un comune Advisor Paragon Business Advisor s.r.l., che ha altresì supportato, con apposita relazione di stima, le determinazioni degli organi amministrativi relative al rapporto di cambio tra le azioni di CUP 2000 S.c.p.A. e le azioni di Lepida S.p.A.;
- in data 5 aprile 2018 CUP 2000 S.c.p.A. e Lepida S.p.A. hanno presentato al Tribunale di Bologna ricorso congiunto per la designazione dell'esperto comune ex art. 2501 sexies c.c.; il Tribunale di Bologna, con provvedimento n. 19 R.G.V.G. 2228/2018 depositato il 13 aprile 2018, ha nominato quale esperto per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio il Dott. Stefano D'Orsi;
- in data 21 giugno 2018 il Comitato Permanente di Indirizzo ed in data 22 giugno 2018 la Conferenza di Coordinamento, organi preposti al controllo analogo rispettivamente di Lepida S.p.A. e di CUP 2000 S.c.p.A., hanno espresso parere favorevole sul progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. con Lepida S.p.A. con contestuale trasformazione della società incorporante in società consortile per azioni, e sull'allegata bozza di nuovo statuto della società incorporante;
- il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.p.A. e l'organo amministrativo di CUP 2000 S.c.p.A. hanno approvato rispettivamente in data 25 e 26 giugno 2018 il progetto di fusione ex art. 2501 ter c.c., la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies c.c. e la proposta di nuovo statuto sociale di Lepida S.p.A.;
- i predetti atti sono stati depositati in data 26 giugno 2018 presso la sede di entrambe le società, pubblicati in pari data sui rispettivi siti istituzionali unitamente alle relazioni di stima del valore economico predisposte da Paragon Advisory ed alle delibere di approvazione degli organi amministrativi, ed iscritti in Camera di Commercio in data 29 giugno 2018 per Lepida S.p.A. ed in data 2 luglio 2018 per CUP 2000 S.c.p.A.;
- in data 18 luglio 2018 è stata altresì depositata presso la sede sociale la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni ex art. 2501 sexies c.c. redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna dott. Stefano D'Orsi;
- gli organi amministrativi di CUP 2000 S.c.p.A. e Lepida S.p.A. non hanno provveduto ai sensi dell'art. 2501 quater c.c., alla redazione della situazione patrimoniale delle rispettive società, stante l'avvenuto deposito del progetto di fusione presso la sede sociale e la relativa pubblicazione sul sito istituzionale delle società nei termini di cui al comma 2 del citato art. 2501 quater e la fusione sarà



pertanto deliberata sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2017 entrambi assoggettati a revisione legale, come approvati dalle Assemblee dei soci di Lepida S.p.A. e di CUP 2000 S.c.p.A. rispettivamente in data 25 giugno 2018 e 27 aprile 2018;

- i bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società sono liberamente consultabili sui rispettivi siti istituzionali sez. società trasparente;

**CONSIDERATO** pertanto che sono stati formalmente e tempestivamente messi a disposizione dei soci, anche in relazione all'art. 2501 *septies* c.c., i seguenti atti:

- progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. con contestuale trasformazione della società incorporante in società consortile per azioni, redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c., con allegato lo Statuto della Società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione e dalla trasformazione in società consortile (All. 1-2);
- la relazione illustrativa degli Amministratori di CUP 2000 S.c.p.A. e Lepida S.p.A. redatte ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* c.c. (All. 3-4);
- la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni ex art. 2501 *sexies* c.c. redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna dott. Stefano d'Orsi (All. 5);

**RILEVATO** dall'esame dei predetti documenti che:

- gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2 c.c., dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese;
- le operazioni delle società partecipanti alla fusione, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 3, c.c. saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia (1° gennaio 2019);
- gli effetti fiscali della fusione di cui all'art. 172, comma 9, DPR n. 917 del 1986 decorreranno da quest'ultima data;
- a decorrere dalla data di efficacia della fusione si determinerà l'estinzione dell'incorporata e Lepida S.p.A. subentrerà in tutti rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a CUP 2000 S.c.p.A.;
- con il perfezionamento dell'operazione l'incorporante assumerà la natura giuridica di società consortile per azioni (trasformazione cd. eterogenea ex art. 2500 *septies* codice civile), potendo così operare in regime di esenzione IVA e producendo a favore dell'Azienda USL di Parma quegli effetti già apprezzati a seguito dell'analoga trasformazione operata da CUP 2000 che si traducono, rispetto alla società post fusione, in un vantaggio complessivo per i soci di € 9.2 M all'anno;
- il nuovo statuto della società incorporante comprende le modifiche al capitale sociale e ulteriori modifiche relative principalmente all'oggetto sociale (ampliato anche per ricomprendere l'attività svolta dall'incorporanda CUP 2000), alla trasformazione in società consortile, ivi compreso il criterio di valorizzazione delle azioni in caso di recesso, ai criteri di designazione dei componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale, all'espressa previsione della nomina del Direttore Generale da parte dell'Organo Amministrativo, la disciplina del controllo analogo, tutte illustrate nel dettaglio a pag. 16 e ss. del progetto di fusione;



- ai fini della determinazione dei valori economici delle società è stato applicato quale metodo principale, il Metodo Patrimoniale, in considerazione sia delle peculiari caratteristiche delle due Società - entrambe in house e come tali prive di una vocazione di mercato, stante il vincolo di strumentalità dell'azione societaria alle esigenze dei soci e la rilevanza puramente marginale delle attività potenzialmente esercitabili a favore di soggetti terzi (artt. 14 e 16 Testo Unico Società Partecipate) – sia dell'assenza di scopo di lucro insita nella natura consortile, ad oggi propria di CUP 2000 S.c.p.A. e successivamente, all'esito della fusione, anche di Lepida S.p.A;
  - l'assegnazione delle azioni di Lepida ai soci dell'incorporata CUP 2000 avverrà, sulla base del rapporto di cambio - determinato dagli Amministratori assumendo i bilanci delle società al 31/12/2017 quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501 quater, comma 2 c.c. - e ritenuto congruo così come i criteri seguiti per la sua determinazione dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c.;
  - che si è perfezionato il recesso dalla società Cup 2000 dei soci Comune di Bologna e Città Metropolitana di Bologna;
  - che a tutt'oggi non risulta sciolta la riserva relativa all'esito del processo di liquidazione delle azioni dei soci receduti e che pertanto gli scenari prospettati risultano i seguenti:
- Scenario A (collocazione presso terzi delle azioni oggetto di recesso)**
- n. 1 azione ordinaria di LEPIDA (avente valore nominale pari ad Euro 1.000,00 ciascuna) per n. 78,816966865 azioni ordinarie di CUP 2000 (avente valore nominale pari ad Euro 1,00 ciascuna)
  - n. 1 azione ordinaria di LEPIDA (avente valore nominale pari ad Euro 1.000,00 ciascuna) per n. 1.071,3304642432 azioni speciali di CUP 2000 (avente valore nominale pari ad Euro 1,00 ciascuna);
  - all'atto della fusione la società incorporante procederà all'aumento di capitale fino ad un massimo di € 5.370.000 (elevando l'attuale capitale sociale fino ad un massimo € 70.896) mediante emissione di complessive n. 5370 azioni da € 1000 ciascuna che verranno assegnate, sulla base del rapporto di cambio sopra illustrato, ai soci ordinari ed ai soci speciali di CUP 2000 rispettivamente nel n. di 5301 e nel n. 69, a fronte dell'annullamento delle rispettive azioni nella società incorporanda, con le modalità meglio dettagliate nei prospetti contenuti nel progetto di fusione e con il conguaglio in denaro ivi indicato;
- Scenario B (rimborso mediante acquisto delle azioni recedute da parte della società con utilizzo delle riserve disponibili e successivo annullamento delle stesse):**
- n. 1 azione ordinaria di LEPIDA (avente valore nominale pari ad Euro 1.000,00 ciascuna) per n. 78,778391191 azioni ordinarie di CUP 2000 (avente valore nominale pari ad Euro 1,00 ciascuna);
  - n. 1 azione ordinaria di LEPIDA (avente valore nominale pari ad Euro 1.000,00 ciascuna) per n. 1.071,3304642432 azioni speciali di CUP 2000 (avente valore nominale pari ad Euro 1,00 ciascuna);
  - all'atto della fusione la società incorporante procederà all'aumento di capitale fino ad un massimo di € 4.355.000 (elevando l'attuale capitale sociale fino ad un massimo di € 69.881) mediante emissione di complessive n. 4355 azioni da € 1000 ciascuna che verranno assegnate, sulla base del rapporto di cambio sopra illustrato, ai soci ordinari ed ai soci speciali di CUP 2000 rispettivamente nel n. di 4286 e nel n. 69, a fronte dell'annullamento delle rispettive azioni nella società incorporanda, con le



modalità meglio dettagliate nei prospetti contenuti progetto di fusione e con il conguaglio in denaro ivi indicato;

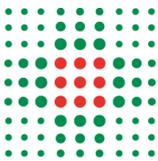
**DATO ATTO** inoltre che per effetto del predetto aumento di capitale riservato ai soci della società incorporata la percentuale azionaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma all'interno della società incorporante, previo eventuale versamento alla società del conguaglio di € 362,96, passerà:

- in relazione allo Scenario A dalla percentuale attuale del 0,0015% a quella post fusione pari al 0,00846% con un numero di azioni complessivamente posseduto di 6 per un valore di € 6000,00;
- in relazione allo Scenario B dalla percentuale attuale del 0,0015% a quella post fusione pari al 0,00858% con un numero di azioni complessivamente posseduto di 6 per un valore di € 6000,00;

**EVIDENZIATO** che l'operazione, che si inserisce in un contesto normativo connotato da una forte spinta alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli Enti Locali, comporta una migliore definizione dell'assetto operativo delle attività svolte dalle due Società ed un sostanziale efficientamento dei costi generali ed amministrativi in linea con le previsioni regionali;

**RILEVATO** altresì che alla data del suo perfezionamento l'estinzione dell'incorporanda CUP 2000 S.c.p.A. e la creazione di un unico organismo societario di natura consortile consentirà in particolare il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- a) la realizzazione in modo congiunto e integrato di funzioni oggi separate che permettono di risparmiare in risorse sia economiche sia di personale ovvero di riorganizzare tali risorse per aumentare la produttività ovvero la qualità dei processi presidiati (esempi: sulla segreteria, sulla comunicazione, sulla amministrazione, sugli organi societari, sulle certificazioni, sulla trasparenza, sulla anticorruzione, sulle funzioni di vigilanza, etc);*
- b) di avere a disposizione molte più risorse di personale qualificato per far fronte alle necessità differenti e crescenti nella gestione di progetti e servizi complessi, anche permettendone di attivare nuove richieste dai Soci spesso in rispondenza sia a nuovi bisogni territoriali e di utenti che ai nuovi quadri normativi (esempi: GDPR per i soci, help desk per i servizi in crescita, digitalizzazione dei processi dei soci, lavoro agile, smart city e communities etc);*
- c) di eliminare ogni forma di sovrapposizione e/o duplicazione di funzioni o competenze (esempi: razionalizzazione dei servizi di datacenter, offerta di cms plurima, etc);*
- d) di standardizzare processi e procedure per aumentare la qualità dell'offerta e diminuirne i costi anche grazie a maggiori economie di scala e mediante il bilanciamento flessibile tra risorse interne ed esterne (esempi: sistema sulla farmaceutica, sistema di pagamento, gestione dei MMG e PLS, sviluppo dei nuovi software, interoperabilità tra le piattaforme, manutenzione delle piattaforme esistenti, assistenza all'utenza, etc);*
- e) di semplificare le assegnazioni da parte dei Soci alla società mediante analisi preventive di congruità per settore, mediante un'interfaccia unica per tutti i servizi (esempi: contratti di servizio, assegnazione sui datacenter, definizione del rapporto tra servizi esterni e autoproduzione, kit di acquisto, ecc);*



f) *di semplificare la governance degli indirizzi strategici da parte dell'insieme dei Soci in modo che un obiettivo strategico trovi in un unico punto la risposta alla sostenibilità economica e temporale anche governando azioni tra comparti diversi, (esempi: costruzione di un solo tavolo di controllo analogo, analisi congiunta degli investimenti sui comparti, etc);*

il tutto a favore di servizi più efficaci ed efficienti per i clienti/soci, nonché una risposta alle sfide imposte dall'ICT in ambito pubblico e alle conseguenti necessità di riorganizzare le risorse umane aziendali in tal senso;

**RILEVATO** altresì che:

- essendo occupati presso le società partecipanti alla fusione più di 15 (quindici) lavoratori, sono stati adempiuti tutti gli obblighi di informativa alle rappresentanze sindacali di categoria con le modalità e nel rispetto dei termini di cui alla normativa vigente;
- Lepida S.p.A., ai sensi dell'art. 2437 ter c. 2 c.c. e dell'art. 8 del vigente Statuto sociale, ha comunicato il valore di liquidazione delle azioni per l'ipotesi di esercizio del diritto di recesso ai sensi del citato art. 2437, comma 1 lett. b) c);
- rispetto a CUP 2000 S.c.p.A. per l'Azienda USL di Parma, in quanto titolare di azioni speciali, non si configura il diritto di recesso;
- Lepida S.p.A, in esito alla fusione, quale società strumentale in house di natura consortile sarà comunque riconducibile ad una delle tipologie societarie e di partecipazione ammesse dal Testo Unico Società Partecipate con la precisazione che non sussistono le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 del medesimo, anzi l'operazione è l'esplicazione del Piano di Razionalizzazione regionale e risponde effettivamente agli obiettivi di razionalizzazione ed aggregazione previsti per le strutture societarie delle Pubbliche Amministrazioni;

### **Delibera**

1. di approvare il Progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. (società incorporanda) in Lepida S.p.A. (società incorporante) con la contestuale trasformazione eterogenea dell'incorporante in società consortile per azioni, redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* codice civile ed il relativo allegato costituente parte integrante dello stesso, rappresentato dal testo integrale dello Statuto aggiornato della società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione e dalla trasformazione, compresa la modifica della denominazione sociale in Lepida S.c.p.A., documenti allegati sub 1-2) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, riservandosi rispetto allo statuto di approvare le eventuali ulteriori modifiche che dovessero essere proposte e discusse nella sede assembleare;
2. di approvare i criteri seguiti per la determinazione del valore economico delle società partecipanti alla fusione e per la determinazione del rapporto di cambio così come specificati nelle relazioni



- illustrative redatte dagli organi amministrativi delle società ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* codice civile, documenti allegati sub 3-4) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex art. 2501 *sexies* codice civile redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna dott. Stefano d'Orsi, allegata sub 5) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
  4. di prendere atto che, nel rispetto delle tempistiche definite a norma di legge e di statuto, verranno convocate le Assemblee straordinarie dei soci di CUP 2000 S.c.p.A. e di Lepida S.p.A. con intervento del Notaio incaricato, per l'assunzione delle delibere di fusione e trasformazione sulla base del suddetto progetto;
  5. di prendere atto che, per effetto del predetto aumento di capitale della società incorporante riservato ai soci della società incorporata, la percentuale azionaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma all'interno della società incorporante passerà, previo eventuale versamento alla società del conguaglio di € 362,96 ed in relazione ai due diversi scenari illustrati in parte narrativa:
    - in relazione allo **Scenario A** dalla percentuale attuale del 0,0015% a quella post fusione pari al 0,00846% con un numero di azioni complessivamente posseduto di 6 per un valore di € 6000,00;
    - in relazione allo **Scenario B** dalla percentuale attuale del 0,0015% a quella post fusione pari al 0,00858% con un numero di azioni complessivamente posseduto di 6 per un valore di € 6000,00;
  1. di partecipare alla Assemblea Straordinaria dei Soci esprimendo voto favorevole in relazione allo scenario che si sarà concretizzato.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Cinzia Dallatomasina